ANNO XIV. - N. 18. (Conto corrente postale) UDINE, 15 Settembre A. D. 1933 - XI.

FIAMMA GIOVANILE

PREGHIERA - AZIONE - SACRIFICIO

e, come naufrago, dal fondo dell'ombra balzerà fulgido il mondo guardando, sciolto da terrori ed ire, o voi, piccoli re dell'avvenire.
G. Ellero.

AZIONE CATTOLICA ITALIANA GIOVENTÙ

QUINDICINALE DELLE ASSOC. GIOVANILI DI AZIONE CATT. FEDERAZIONE DI UDINE

REDAZIONE E AMM.NE - VIA TREPPO N. 3 - UDINE -

LE MAGNIFICHE ADUNATE DEGLI ASPIRANTI

DUEMILA GIOVANETTI SFILANO AI PIEDI DELLA B. V. DELLE GRAZIE

BRAVI!

Una sola parola, ma ben meritata dagli Aspiranti: bravi!

Bravi perchè hanno risposto all'appello, sia per i ritiri sia per i convegni di Tolmezzo e di Udine.

Le due adunate sono state una prova eloquente della disciplina, dell'entusiasmo, dello spirito di sacrificio della generosa corrispondenza all'invito dei capi.

Bravi!

Chi li ha visti accorrere tanto numerosi col sorriso dell'innocenza e con l'ardore della loro ingenua e chiassosa allegria, chi li ha osservati raccolti e devoti nel caro Santuario delle Grazie a pregare ed a cantare le lodi di Dio, chi li ha contemplati durante l'adunata nei vasti cortili dei RR. PP. Serviti ad ascoltare i discorsi e le raccomandazioni a loro rivolti, chi ha assistito alla interminabile processione eucaristica, non ha potuto trattenere la parola dell'ammirazione e del plauso: bravi!

Una lode a tutti indistintamente i piccoli aspiranti, promessa consolante per la Chiesa, per la Patria, per le famiglie; una lode ai loro capi, Delegati e Presidenti; una lode ai RR. Assistenti Ecclesiastici, centro propulsore di tutte le sante iniziative di tutte le conquiste, di tutte le vittorie; una lode ed un ringraziamento ai RR. Delegati foraniali di Azione Cattolica, ai Presidenti sottofederali ed a quanti si sono prestati per la riuscita di questi primi convegni di aspiranti.

Restino queste adunate di Tolmezzo e di Udine come prova e documento del cammino compiuto in questi anni nell'organizzazione giovanile cattolica, siano sprone a sempre migliori conquiste in quest'opera di educazione che ha lo scopo di preparare le tenere anime alla comprensione cristiana dei santi ideali: Dio, Patria, Famiglia.

Con la gioia nel cuore rinnoviamo la parola dell'ammirazione, della lode, del plauso.

Bravi, aspiranti.

I Ritiri Spirituali

I due convegni sono stati preceduti dai ritiri spirituali chiusi a Tolmezzo ed a Castellerio.

Ambedue hanno avuto un esito consolante.

A TOLMEZZO

A Tolmezzo, nel Collegio dei Salesiani si è tenuto il ritiro per Aspiranti e per Effettivi della Carnia nei giorni 31 Agosto - 3 Settembre.

La partecipazione è stata numerosa, il contegno edificante specialmente dei grandi.

Ecco i paesi che hanno inviato i loro giovani al ritiro:

Paese	Effett.	Asp.
Tolmezzo	8	5
Suttrio	2	6
Illegio	2	–
Vinaio	2	8
Trava	1	3
Piano d'Arta	1	1
Portis	1	–
Raveo	–	4
Pesariis	–	4
Treppo Carnico	–	3
Avaglio	–	3
Amaro	–	3
Enemonzo	–	2
Paluzza	–	2
Verzegnis	–	2
Ampezzo	–	1
Villa Santina	–	1
Ospedaletto	–	1
Collegio Salesiano	3	3
Totale	20	52
Totale generale	72	

Non è una cifra che fa onore alla Carnia?

La predicazione è stata distinta per le due categorie di Effettivi e di Aspiranti e fu sostenuta dai Rev.mi Sacerdoti: Don Paolino Urtovic, Don Olivo Comelli e Don Luigi Martin.

Tutte le altre pratiche di pietà si fecero in comune.

A CASTELLERIO

Anche a Castellerio accorsero in buon numero gli Aspiranti, benchè la proporzione non sia stata così elevata come quella di Tolmezzo.

Ecco le sezioni rappresentate:

Udine, S. Giorgio	4
Udine, S. Nicolò	4
Udine, S. Quirino	5
Udine, B. V. Grazie	3
Udine, B. V. Carmine	1
Udine, S. Osvaldo	2
Udine, Gervasutta	3
Udine, Chiavris	5
Pasian di Prato	17
Basiliano	1
Ara	1
Flaibano	2
Fagagna	1
Rive d'Arcano	3
Ontagnano	4
Osoppo	3
Attimis	2
Villalta	1
Codroipo	2
Zompicchia	5
Flambro	5
Virco	2
Torre di Zuino	3
San Daniele	1
Bressa	2
Pagnacco	5
Totale	87

Un totale dunque di 26 sezioni rappresentate. Non molte. E' un campo nel quale molto resta a fare. E con la grazia di Dio, e con la buona volontà si farà sempre più e sempre meglio.

Intanto ringraziamo il Signore del bene che si è potuto compiere finora.

La predicazione a Castellerio è stata sostenuta dal Rev.mo Prof. Rossitti nel primo giorno, e dal Rev.mo don Urtovic nel secondo giorno.

Voi siete la pupilla dei miei occhi.
PIO XI.

Un ringraziamento

La Federazione Giovanile diocesana sente il dovere di esprimere i più sentiti e devoti ringraziamenti ai Rev.mi PP. Salesiani ed alla Direzione del Seminario per la cortese ospitalità concessa ai giovani che han fatto gli esercizi, ai Rev.mi don Urtovic, don Martin e sac. prof. Rossitti per la predicazione durante i Ritiri; ai Rev.mi Salesiani, ai Rev.mi Servi di Maria, al Direttore del Ricreatorio Festivo Udinese per l'ospitalità offerta ai due convegni di Aspiranti di Tolmezzo e di Udine.

Iddio ricompensi generosamente tanta premurosa attenzione e tanta cortesia.

Le fotografie

Le fotografie del Congresso Aspiranti si trovano presso la Federazione e si possono acquistare al prezzo di L. 0.70 l'una.

Raccomandiamo a tutte le Sezioni di acquistarne almeno 1 copia.

I due Convegni

A TOLMEZZO

Gli Aspiranti della Carnia hanno avuto il loro convegno a Tolmezzo.

Oltre trecento furono gli Aspiranti convenuti da tutte le vallate; che uniti ai vari delegati e presidenti raggiungevano la bella cifra di 350 presenti.

In Chiesa

Il Convegno ebbe inizio nel Duomo di Tolmezzo, ove alle 9 si celebrò per loro la S. Messa.

Il Celebrante, don Olivo Comelli, ha rivolto al Vangelo opportune parole di commento al brano evangelico, applicandole alle circostanze ed all'uditorio. Durante le Messa furono cantati inni sacri.

Seguì lo sfilamento dei piccoli congressisti per le vie della cittadina, per recarsi in buon ordine nel Collegio dei RR.mi PP. Salesiani.

Accolti col sorriso caratteristico dei figli del B. Don Bosco, i vispi Aspiranti si radunarono nella magnifica ed ampia sala teatrale, che risuonò presto dei canti e delle allegre grida dei chiassosi congressisti.

Adunata

Apertasi la seduta, parla prima il Presidente federale dotto Biasutti, che saluta gl'intervenuti richiamando poi loro i doveri di buoni Aspiranti nell'organizzazione.

Dopo brevi parole riassuntive di D. Comelli tiene un discorsino il Delegato Aspiranti sig. Comuzzi sul tema: « Papa, Arcivescovo, Sacerdoti.

Seguì il Rev.mo Direttore del Collegio Salesiano don Dal Bianco che parlò sulla necessità dello studio del Catechismo, poi ancora il sig. Comuzzi.

I discorsini sono intermezzati da canti e da acclamazioni rumorose.

Infine chiuse don Comelli con un caldo appello all'apostolato del buon esempio.

Ricreazione

Spalancate le porte della sala, quei diavoletti (in senso buono veh!) si precipitarono nei vasti cortili per la ricreazione e per consumare il pranzo al sacco.

E' superfluo rilevare che non mancavano l'allegria, il chiasso, nè il buon appetito.

Bravi in tutto gli aspiranti, anche nella ricreazione.

Sfido io! col sorriso dell'innocenza nell'anima!

La Processione

Il convegno ebbe anche la sua manifestazione religiosa. E fu una aratteristica processione col SS. Sacramento lungo i cortili del Collegio.

Ebbe luogo alle ore 14 e riuscì ordinata e devota, tra i canti e le preghiere di quella giovinezza pura. Celebrò il Rev.mo Arcidiacono Mons. Ordiner, che al termine della processione impartì la benedizione all'aperto.

Un canto solenne e possente coronò quella suggestiva funzione.

In teatro

In ultimo non doveva mancare un pò di sano divertimento per quei biricchini.

Nel teatro quindi fu estratta una piccola lotteria di premi; poi la filodrammatica di Tolmezzo rappresentò una gustosissima farsa che ha fatto andare in visibilio il minuscolo pubblico. E poi?

Poi a gruppetti, allegri e contenti, i 350 congressisti presero la via del ritorno risalendo i loro sentieri montani e potandosi alle loro case.

La giornata non poteva avere esito più bello.

Adunanza di Dirigenti

Durante la seduta degli Aspiranti; i dirigenti delle Associazioni Carniche furono radunati dal Presidente federale in una sala a parte per una seduta di carattere organizzativo.

L'adunanza riuscì quanto mai pratica ed efficace, e lasciò in tutti la persuasione che simili contatti del centro con la periferia sono non solo utili, ma indispensabili per lo sviluppo ed il retto funzionamento delle Associazioni.

IL CONVEGNO DI UDINE

Giornata uggiosa; cielo rabbiosamente nuvoloso.

Che debba andare a monte il tanto atteso congresso degli aspiranti?

Impossibile! Chi può trattenere i bravi aspiranti del Friuli, dal seguire l'impulso del loro giovanile entusiasmo.

E, a dispetto del tempo, gli Aspiranti si mossero da tutti i paesi dell'alta e della bassa, giungendo a Udine con tutti i mezzi antichi e moderni guidati dai loro delegati e dai loro Assistenti.

E il tempo minaccioso ha dovuto rabbonirsi, per premiare la fedele costanza dei giovani.

Ai piedi di Maria

La vasta gradinata del santuario ha cominciato a brulicare di vispi giovanetti che all'ombra dei loro vessilli sventolanti entrarono a prender posto nella basilica.

Il presidente federale ed il Delegato Aspiranti, coi consiglieri di presidenza sono in faccenda per disporre le numerose schiere di Aspiranti in buon ordine, mentre l'Assistente Diocesano fa cantare inni sacri a quelli che sono già a posto.

Alle 9 incomincia la S. Messa, celebrata dal M. R. P. Ferdinando Maroso O. S. M. Parroco della B. V. delle Grazie.

La massa dei giovani durante la celebrazione cantò la Messa degli Angeli, accompagnata dal dolce e solenne suono dell'organo. Il canto devoto e imponente risuonava maestoso sotto le volte del tempio.

Al Vangelo il Celebrante, salito sul pulpito, ha tenuto un toccante discorso salutando i numerosi Aspiranti convenuti ed eccitandoli ad una grande devozione alla Madonna.

Sfilamento

Terminata la S. Messa, con un ordine perfetto e senza la minima confusione quella massa ha cominciato lentamente a sfollare per la porta del Chiostro, snodandosi in un corteo lungo, interminabile.

Ci volle una buona mezz'ora perchè tutti uscissero di Chiesa.

Attraverso il Chiostro il corteo si diresse verso il cortile grande della basilica ove stava eretto un grande palco.

Quando quella massa di ragazzi si raccolse intorno al palco si potè constatare il numero veramente grande

dei partecipanti: erano poco al di sotto dei due mila.

Sul palco presero posto i dirigenti del movimento giovanile.

E' presente pure il venerato comm. Brosadola, Presidente della Giunta Diocesana, e con lui sono pure il Reverendissimo Parroco P. Ferdinando e P .Pietro Sella dei Servi di Maria. Più tardi giunse anche il Segretario Generale don Bosco.

Discorsi

Recitata la preghiera prende subito la parola il Presidente federale dottor Biasutti, che dopo di avere espresso l'ossequio dei giovani al benemerito Presidente della Giunta Diocesana e di avere ringraziato i Rev.mi PP. Serviti per la cortese ospitalità saluta tutti i presenti, esprimendo la più viva soddisfazione per la partecipazione di quella scriera numerosissima di Aspiranti.

Si alzò poi a parlare il comm. Brosadola lieto di rivolgere la sua parola a nome della Giunta Diocesana a quell'eletta schiera, speranza dell'Az. Cattolica e della Chiesa.

Seguì la relazione statistica del movimento Aspiranti, letta dal Delegato; poi un Aspirante della sottofederazione cittadina portò il saluto dei suoi compagni ai numerosi amici convenuti a Udine da tutta l'Arcidiocesi.

Dopo brevi parole dell'Assistente Ecclesiastico Diocesano, che ha ricordato in mezzo al più vio entusiasmo S. E. Mons. Arcivescovo, pellegrino nel paese di Gesù, ha tenuto il discorso ufficiale il Delegato sig. Comuzzi. Egli fu ascoltato con attenzione e fu ripetutamente applaudito.

Tra i vari discorsi, brevi per non stancare quel minuscolo uditorio furono cantati inni sacri e sociali.

In ultimo furono distribuiti i premi agli Aspiranti che hanno partecipato quest'anno alle gare individuali di cultura religiosa.

Allegria

A tutti i partecipanti furono poi distribuiti i biglietti della lotteria che si sarebbe estratta nel pomeriggio.

Furono distribuiti oltre 1900 biglietti. E incominciò la chiassosa allegria del pranzo. Sparsi per i vasti cortili e per il Chiostro tutti quei biricchini consumarono le proprie provviste, e con quale appetito! E giocarono, e cantarono, e gridarono con quanto fiato avevano in gola.

E chi avrebbe potuto contenere quell'entusiasmo di ragazzi!

La Processione

Verso le 13.30 cominciò a ordinarsi la processione.

Fuori della basilica, divisi per gruppi intermezzati dai numerosi vessilli tricolori gli aspiranti si disposero in una fila lunga ed ordinata che girò l'elisse di piazza Umberto I.

Nel centro di quella interminabile teoria di bimbi, procedeva il SS.mo Sacramento, portato dal Rev.mo Mons. dott. Achille Benedetti Arciprete della S. Metropolitana che era circondato dalla Famiglia dei Servi di Maria.

Il baldacchino era sorretto dai dirigenti del movimento Giovanile.

Preghiere e canti accompagnavano devotamente tutta la processione, che sfilò lentamente il vasto piazzale, ritornando alla Basilica donde era partita.

Avanti il pronao era stato eretto un altarino, ed intorno a questo si era riversata tutta la massa degli aspiranti.

Quando tutta la spianata era gremita di piccole teste e di folla numerosa di fedeli accorsa per assistere al commovente spettacolo, fu impartita all'aperto la benedizione eucaristica.

Poi un inno commosso e possente salutò la Vergine del Cielo, coronando la solenne manifestazione.

Al Ricreatorio Festivo

La folla degli Aspiranti si è recata quindi nel teatro del Ricreatorio festivo Udinese.

Ma come fare stare tutta quella gente? Quando ogni angolo era occupato in basso ed in alto, si vedeva ancora una folla di fanciulli addossati alle porte che non potevano entrare.

Se il tempo non si fosse mostrato così minaccioso la vigilia si disponeva per un palco all'aperto: e non si è potuto preparare.

Nel Ricreatorio fu estratta prima la piccola lotteria, poi furono recitati due bozzetti. La Compagnia «L. Michelini» si produsse con il bozzetto «Per l'Università Cattolica»; e la Compagnia «E. Blasoni» con «Fanciulli Allegri».

E l'allegria non mancò.

Dopo ciò il Convegno, che ebbe un successo veramente lusinghiero si chiuse ed i giovanetti ripartirono per le loro case.

=::✻::=

IL PARERE DEL PRESIDENTE

Credo di richiamare l'attenzione delle Presidenze su alcuni punti della massima importanza: Gara di coltura Tesseramento e Stampa - Organizzazione interna.

Premetto che è assolutamente inconcepibile fare dell'A. C., vale a dire dell'apostolato, senza che siano anzitutto osservate, attuate quelle forme di attività organizzative, che solo possono dare il modo ed il mezzo più efficace per la educazione e preparazione del giovane alla vita. Lo scrivo e lo riscriverò, lo dico e lo ripeterò sempre: una Associazione che limita la sfera della sua opera alla scuola di religione e ad una vita religiosa saltuaria non riesce al suo scopo, non è una Associazione.

Una Associazione per esser tale e vivere la sua vita deve anzitutto procedere con regolarità in tutte le sue possibili manifestazioni e quindi: Presidenza ben scelta, regolarmente eletta e funzionante. Riunioni a data ed ora fissate e preparate e svolte con cura. Tenuta in ordine di tutti i registri d'organizzazione ed amministrazione richiesti. Svolgimento a tempo, e secondo le richieste e gli ordini superiori, delle attività di carattere generale. Partecipazione fattiva alla vita della società con disciplina ed ordine.

GARA DI COLTURA.

E' il campo nel quale tutte le nostre Associazioni ed i nostri giovani scendono pieni di ardore per conoscere «sempre più e sempre meglio» quella dottrina per cui solo possiamo dirci cattolici. Tutte le Associazioni e tutti i giovani nella propria Associazione devono dedicarsi allo studio del catechismo e quindi urge provvedersi i testi a tempo. Chè chi più presto si pone allo studio più può sperare di meglio prepararsi alla gara.

TESSERAMENTO E STAMPA.

Altra attività da attuarsi a tempo e bene. Urge quindi che ogni Presidenza prepari i mezzi, raccogliendoli dai propri soci, per poter far in modo che i giovani abbiano tutti e la tessera ed il giornale. E' un punto questo che deve risolversi ora provvedendo entro ottobre perchè i soci possano, se non prima, avere tutti la tessera il giorno della nostra festa sociale e cioè per l'Immacolata.

In questo punto la Presidenza Federale avrà modo di saggiare il valore, la capacità e il senso di ordine e di disciplina che anima le presidenze. E siano le presidenze a preparare e realizzare a tuo tempo e non gli Assistenti ecclesiastici, perchè se questi debbono far tutto che ci sta a fare il Presidente?

Attenti: il principio del pagamento antecipato vale più che mai e quindi chi deve provveda in conseguenza.

ORGANIZZAZIONE INTERNA.

Ecco un punto sul quale vorrei che mi comprendessero tutti e particolarmente, vorrei dire, gli Assistenti eccl. L'Associazione con tutte e due le sezioni: Effettivi ed Aspiranti, od anche l'Associazione con la sola sezione Effettivi o Aspiranti deve avere la sua organizzazione *e cioè: presidenza, sedute, consigli, verbali, libro soci, quote, cassa, raccolta di «Fiamma», ecc.*

Domando pertanto: I. ogni Associazione abbia la sua Presidenza; II. ogni Presidenza svolga la sua attività e questa dai registri risulti chiara e completa; III. si segua l'indirizzo superiore e si partecipi alla vita del movimento non pretendendo di chiudersi nel limite della parrocchia. Nel nostro movimento vi sono due gerarchie le quali vanno obbedite e seguite con pari rispetto: la gerarchia ecclesiastica e la gerarchia organizzativa.

ELEZIONI NELLE ASSOCIAZIONI.

Devono essere fatte da tutte le Associazioni e per voto non per acclamazione. Il Presidente però viene eletto da S. E. l'Arcivescovo. Ne riparleremo.

ASSEMBLEA.

Si farà il 12 novembre e in tal giorno tutte le Associazioni devono essere presenti nella persona del proprio presidente. Per quel giorno non ci sono tenuanti: non impegni, non la lontananza, non il tempo.

CONVEGNI.

Gli Aspiranti furono chiamati a raccolta ed hanno risposto bene: noi ne siamo rimasti veramente soddisfatti ed abbiamo imparato anche ad organizzarli meglio per l'avvenire. Aspiranti! ricordatevi ciò che avete visto e sentito. Aumentare e migliorare. Intesi?

CONSIGLI SOTTOFEDERALI.

Dove furono fatti hanno dato buon frutto; dove verranno indetti dovranno dare buoni frutti. Perchè? Perchè prima saggieremo lo spirito di disciplina delle Presidenze, secondo la preparazione di queste e in terzo luogo come e cosa si deve fare per migliorare e perfezionare il nostro movimento in modo che il suo ritmo ascensionale continui.

DIFESA FINALE.

Ricordo a tutti che i pochi membri di presidenza federale hanno tutti i loro impegni: famiglia, lavoro, associazione, ecc. e che quando la domenica si portano in qualche località per convegni o consigli, e vi giungono magari in bicicletta, vorrebbero che gli invitati a dette manifestazioni fossero puntuali. Ciò è umano lo so, ma lo richiede la disciplina e lo scrivo perchè troppo spesso per una causa non sufficiente si manca di intervenire ove si è chiamati e la propria presenza è richiesta.

Un mattone il mio parere? Non uno ma più di uno. Spero però che siano mattoni che servano ad edificare.

L. BIASUTTI.

ATTIVITA' — Si sono tenuti 2 convegni di Aspiranti a Tolmezzo e a Udine.

Furono tenuti 4 consigli sottofederali con l'intervento di un rappresentante della Federazione.

Si sono tenuti due consigli di Presidenza.

ORDINI — Tutte le Presidenze mandino sollecitamente l'ordinazione dei testi di cultura, inviando alla Federazione il relativo importo.

IN SEGRETERIA

Sono pronti i diplomi di aggregazione per le seguenti Associazioni: Roveredo di Varmo; Vissandone; S. Stefano (Palma); S. Paolo al Tagliamento; Villanova del Judri; San Pietro al Natisone; Driolassa; Giviglіana; Rissano; Ospedaletto; Carpacco; Rivalpo.

Il Presidente
Dott. LORENZO BIASUTTI

Il Segretario
Don CORRADO ROIATTI

L'Assistente Ecclesiastico
D. O. COMELLI

Un premio
alla Federazione di Udine

La Presidenza centrale ha assegnato alcuni premi alle Federazioni diocesane ed alle Associazioni giovanili che si sono più distinte nella «giornata del sacrificio».

Tra le Federazioni premiate, Udine occupa il primo posto con il premio di primo grado.

Il premio consisterà in una fotografia del S. Padre, con prezioso autografo che verrà consegnata dallo stesso S. Padre con le Sue mani auguste nel prossimo novembre.

Preghiamo per il Papa

La Presidenza centrale ha fissato il giorno 31 ottobre per la Federazione di Udine, per innalzare fervide preghiere a Dio per il Papa.

Il Bollettino per Dirigenti dà le seguenti istruzioni:

Preparare la manifestazione

Per essere più sicuri della riuscita sarà bene che ogni associazione indica in precedenza un'adunanza di tutti i soci, effettivi ed aspiranti, infervorandoli ad offrire al Cuore di Gesù preghiere, opere buone e sacrifici per le intenzioni del Papa.

Il minimo da fare

Il minimo che ogni Associazione dovrà sentire il dovere di fare, si è che tutti i soci ascoltino la S. Messa e si accostino al Banchetto Divino.

Si chiude la giornata con una funzione Eucaristica.

Le Associazioni sono pegate di far tenere una dettagliata relazione alla rispettiva Presidenza Diocesana, la quale comunicherà, poi, alla Presidenza Centrale l'esito della manifestazione, mettendo in rilievo le migliori iniziative.

UFFICIO STUDENTI

AUGURI. - A queli che devono riparare perchè possano finalmente superare il difficile passo.

A tutti gli studenti perchè l'anno scolastico nuovo li veda sempre tra i primi ed i migliori.

RICHIESTA. - Attendo da ogni nostro studente: il nome, l'indicazione della scuola, la classe e l'Associazione alla quale appartiene.

PROMESSA. - Nell'anno che presto si inizia gli studenti si faranno onore perchè per essi noi dedicheremo maggori cure.

DOMANDA. - Tu che sei studente leggi il bello e simpatico quindicinale «Gioventù Nova Studentesca»? E' fatto per i giovani ed ha tutto ciò che voi desiderate.

Il Delegato Diocesano

SEGRETARIATO CULTURA

Un annuncio ed un ordine

1) La gara individuale per Effettivi si farà quest'anno sul testo di «Sociologia» pubblicato a cura della Presidenza Centrale.

2) Attendo adunque molti giovani alla bella prova. Il numero di chi prenoterà il testo che costa solo Lire 1,20 mi dirà quanti son quelli che aspirano al premio e ad una conoscenza più vasta e profonda della dottrian cattolica.

Il Delegato Diocesano

LA CARITA'

Tocca ai cristiani essere dappertutto i primi a chinarsi sulla miseria altrui, qualunque e dovunque essa sia; a desiderare di sollevarla, a voler migliorare la condizione dei disgraziati della vita.

R. P. Plus.

I TESTI

per la Gara di Cultura 1933 - 34 saranno pronti fra giorni.

IN VIA ASSOLUTA

non si consegnano, nè si spediscono se non a pagamento fatto.

PREZZI RIBASSATI

testo per Aspiranti L. 1.00
testc per Effettivi » 1.20

L'ESITO DELLE GARE REGIONALI

Ecco l'esito delle gare regionali di cultura religiosa nel Veneto:

EFFETTIVI:

Gagliardetto CONCORDIA: Ass. «San Giov. Batt.» di S. Giovanni di Casarsa.

Primo premio - *Ceneda:* Ass. «S. Giuseppe» di Conegliano. — *Padova:* Ass. «S. Carlo» di Monteortone.

Secondo premio - *Venezia:* Ass. «Sette Ss. Fondatori». — *Trieste:* Ass. «Charitas» di Muggia, — *Verona:* Ass. «S.Giorgio». — *Vicenza:* Ass. «S. Pietro» di S .Pietro in Poiana. — *Treviso:* Ass. «S. Gabriele dell'Addolorata».

Terzo premio - *Feltre:* Ass. «S. Pietro Ap.» di Aune. — *Chioggia:* Assoc. «Domenico Savio» di Pettorazza Grimani — *UDINE:* Ass. «S. NICOLO'».

Quarto premio - *Belluno:* Ass. «A. Volta» di Falcade. — *Gorizia:* Ass. di Romans.

Quinto premio - *Adria e Rovigo:* Ass. «S. Apollinare» di S. Apollinare. — *Fiume:* Ass. «Immacolata».

Diploma - *Trento:* Ass. «S. Gottardo» di Mezzacorona.

ASPIRANTI:

Gagliardetto PADOVA: Assoc. «San Sebastiano» di Lago Vicentino.

Primo premio - *Treviso:* Ass. «L. Murialdo». — *Vicenza:* Ass. «S. Antonio» di Lisiera. — *UDINE:* Ass. «SETTE SS. FONDATORI».

Secondo premio - *Concordia:* Ass. «D. Bosco» di Pordenone. — *Trieste:* Ass. di Buie d'Istria. — *Feltre:* Ass. «Excelsior» di S. Giustina. — *Venezia:* Ass. «S. Luigi» di Mestre. *Adria e Rovigo:* Ass. «S. Luigi» di Guarda Veneta.

Terzo premio *Chioggia:* Ass. di Donada. — *Ceneda:* Ass. «Aldo Marcozzi» di Sacile. — *Verona:* Ass. «Domenico Savio» di Dossobuono.

Quarto premio - *Belluno:* Ass. «S. Paolo» di Dont.

Quinto premio - *Fiume:* Ass. «Aurora» di Fiume.

Diploma - *Trento:* Ass. «S. Luigi» di Riva. — *Gorizia:* Ass. di Capriva.

LA PREMIAZIONE NAZIONALE si terrà a Roma nei giorni 3-5 Novembre.

I Gagliardetti saranno consegnati alle Associazioni vincitrici dal Santo Padre.

=::✻::=

Essere previdenti

Il risparmio assicura all'individuo l'indipendenza, alla famiglia la tranquillità, alla patria la potenza.

Senza risparmio i frutti delle nostre fatiche hanno la durata di un giorno.

Il risparmio sottrae quella parte di danaro che non è necessaria ai bisogni presenti, per essere a disposizone per quelli futuri.

Risparmia per la vecchiaia, prevedi le malattie, provvedi per la disoccupazione. Fortunato quel figlio che ha ereditato dal padre l'abitudine del risparmio.

Privati, agricoltori, commercianti possono trovare la massima convenienza di eseguire le operazioni di deposito su libretti al portatore o nominativi presso tutti gli uffici della *Banca Cattolica del Veneto.*

Pubblicità BERTOLONI - Milano

Esercizi Spirituali

23 - 27 Settembre

Un nuovo corso di Esercizi Spirituali per giovani è stato indetto presso la Casa dei RR. PP. Lazzaristi, essendo giunte adesioni oltre il numero dei posti disponibili.

Anche il nuovo corso si farà in questo stesso mese; dalla sera del 23 alla mattina del 27 settembre.

Si affrettino le iscrizioni.

"PRO ESERCIZI SPIRITUALI„

Il fondo per la concessione dei sussldi ai giovani bisognosi che desiderano partecipare agli Esercizi Sprituali era esaurito.

La Federazione ha fatto appello alle anime generose e qualche aiuto ha cominciato a venire: confidiamo che lo elenco degli oblatori continui.

N. N.	L.	100
Don Paollno Urtovic	»	45
Don Olivo Comelli	»	20
Don Davide Varnerin	»	10

—=*=—

La parola
dell'Ass. Ecclesiastico Diocesano

SEMPRE AVANTI

Carissimi,

Ricaordate? Una delle attività proposte per questo Anno Santo della Redenzione era quella degli Esercizi spirituali.

La realizzazione di questa proposta è stata quanto mai consolante.

Basti dire che in queste tre ultime settimane quasi duecento giovani hanno partecipato agli Esercizi a Tolmezzo, a Castellerio, a Udine.

Un altro corso è già indetto per la prossima settimana, e facilmente ne indiremo qualche altro.

Tutto ciò è consolante.

Ma non tutte le Associazioni ancora si sono messe su questa strada; alla fine dei corsi di quest'anno io farò una statistica ed allora si vedrà che la maggior parte dei paesi non hanno ancora mandato nessun giovane agli Esercizi. Il cammino da compiersi è ancora grande.

Questo però non deve impedire di riconoscere il cammino già fatto e di dare il dovuto plauso a coloro che hanno già risposto all'appello.

Intanto si mandino le adesioni al corso già indetto per la ventura settimana cosicchè anche quello possa riuscire completo.

Qualche aiuto per sussidiare i bisognosi è già venuto; altri, speriamo, ne verranno e così potremo venire incontro alle difficoltà di quei giovani ai quali non manca la buona volontà, ma i mezzi.

Preghiamo perchè Iddio benedica quanti cooperano alla buona riuscita di questa santa opera e tutti coloro che vi partecipano.

E pregate anche per il vostro

DON OLIVO.

—=***=—

La Giornata del Sacerdote

La Presidenza centrale ha indetto una « Giornata del Sacerdote » fissandola per il 17 settembre.

Scopo della « Giornata » è quello di far conoscere sempre meglio la dignità del sacerdozio e di far innalzare dai giovani e dal popolo speciali preghiere a Dio per i Sacerdoti.

La Federazone, per dare modo alle Associazioni di organizzare bene questa importante manifestazione, ha rimandata per quest'anno la giornata alla domenica 29 ottobre.

Al prossimo numero le relative istruzioni.

RIFLESSIONI

Al Sig. — Io —

E' accaduto molto spesso a noi di meditar su tutto, anche su vanità di amore; e abituati come siamo a non pensare alle cose che più ci appartengono non ci siamo mai sognati di esaminare un potente nemico che abbiamo in casa.

A battesimo gli abbiamo imposto un nome breve che abbiamo sempre in bocca: «Io» di qua, «io» di là...

Quando eravamo piccoli, ce lo hanno accarezzato le persone a noi care, poi abbiamo preso noi stessi a prediligerlo e lui, piccolo com'è, ha saputo crescere e da vero nemico si è scelto un agguato, nel quale veglia, sempre pronto a nascondere la trave che ci ingombra l'occhio e a ingrandire la pagliuzza che tormenta l'occhio altrui.

Quando ci sfiora il gomito uno che gode ed è stimato, noi lo invidiamo e voltandoci all'amico che ci accompagna, sparliamo di lui. E se il nostro amico si vanta di qualche cosa, noi mettiamo in campo certi meriti mai acquistati, certe qualità mai possedute e talvolta arriviamo anche a menar vanto di certe bravate che sono peccati.

Tutto per question della trave e della pagliuzza.

Se vediamo fratelli che soffrono, li soccorriamo con vera bontà; ma, poi, nella solitudine, abbiamo piacere di non aver fatto come certi altri che non soccorrono e sorridono scioccamente per essere migliori di loro.

Se chiedendc a lungo un favore a Dio (magari dannoso ai nostri fini morali) Egli non ci esaudisce, non indugiamo a dubitare che non esista e non ci accorgiamo di essere tanto stolti di aver la pretesa di poter fare e disfare DIio da un momento all'altro!

E tutti abbiamo una filosofia propria per amor di originalità; e tutti vorremmo aver indovinata la via per cui si corre ad abbracciar la felicità e ci tormentiamo fino allo spasimo in questa corsa vana e la vita talvolta ci sembra impossibile.

Il problema l'ha risolto infallibilmente per noi la Buona Novella di Cristo che ha detto: «Ciò che avete in più, datelo ai poveri; amatevi l'un l'altro come io vi ho amati, da questo conosceranno che siete discepoli miei, (cioè veri giovani di Az. Cattolica) se vi amerete l'un l'altro .

Conclusione a domicilio.

La pulce

Dopo la S. Confessione

M'è caro dirTi il mio grazie sincero
Dopo il perdono de' peccati miei,
Dolce Signore!
E ben io posso rallegrami invero
Nel ritrovarTi, o Gesù, che perdei.
Grazie, o Signore!

Questo, che umile dal labbro a Te sale,
Fervido e grato ed accorato accento
D'adorazione,
Giunga al Tuo trono di gloria regale
Come espressione del mio pentimento
Ed espiazione.

Oh! quanti e quanti, desiando pace,
Tali sospiri a Te innalzando vanno
Proni ed oranti!
Quanti, che piangon la vita fallace,
Ben altra vita ricercando vanno!
E si fan santi!

A tal pensier, mi rassereno in core,
Per tanti affanni dolorante omai;
Vo' Te lodando
Per quell'amor che a noi porti, Signo-[re;
Depreco il tempo ch'a Te sol peccai;
E, litaniando,

Spero un perdono, che tradir non vo-[glio.

« Niente di più bello, di più glorioso da parte nostra, del vincere le tentazioni... Ci vuol fatica e lotta per vincerle, e che perciò?... SURSUM CORDA! In alto i cuori! Sia questo il notsro motto! ».

Loreto Starace

SPUNTI ED APPUNTI

L'OBOLO DEL SACRIFICIO

La Federazione di Vicenza, ha invitato tutte le associazioni a raccogliere in fine d'ogni seduta, l'obolo del sacrificio, frutto di qualche privazione personale, affinchè poi sia dato a cura della associazione ai poveri.

Non si potrebbe fare qualche cosa di simile anche nelle nostre Associazioni?

UNA RIVISTA GIOVANILE

« Il giovane cattolico » è il titolo di una bella rivista mensile che ha iniziato le sue pubblicazioni in Corea nel mese di giugno. La rivista, scritta naturalmente in lingua coreana, esce in fascicoli di 80 pagine, che si presentano molto bene anche nella veste tipografica, ricchi di articoli li coltura e di varietà.

L'INFANTE

Un episodio quasi leggendario è avvenuto ad Ardesio, in quel di Bergamo.

Un bimbo di quattro anni si smarrisce in un bosco, e non è possibile rintracciarlo con infinite ricerche. E' ritrovato dopo otto giorni sui dirupi della cima del Fop, aggrappato ad una roccia, sopra un pauroso e profondo abisso.

Oh, quante anime, specialmente di giovani, sono in tali condizioni, moralmente? Stanno sopra un abisso, e da tanto tempo, e più sventurati — non se ne vogliono allontanare.

EPISODI

(dall'«Osservatore Romano»)

«Tra i famigliari dei transvolatori vediamo anche tre sacerdoti.

Uno di essi, col quale riusciamo a scambiare qualche parola, è congiunto del capitano Lippi, comandante di un apparecchio della squadriglia rossa. Ci parla con modesta fierezza del giovanissimo capitano, dicendoci cose che mostrano come la schiera dei Dal Molin, dei Cecconi e dei Del Prete non sia spenta in questa promettente fioritura cristiana della gioventù italica».

La Chiesa primitiva

era di una incredibile debolezza quando si abbattè su di lei la spada dei carnefici; nondimeno ha potuto sopravvivere ad essi ed è divenuta padrona del campo di combattimento.

Spiegatevi questo fatto inverosimile, se potete: Se voi siete soltanto deboli creature e dovete subire la violenza della spada, la morte, l'annientamento, che sarebbe di voi, delle vostre istituzioni, delle vostre religioni, delle vostre opere? Tutto perirebbe: è legge di umanità. A questa legge troverete una sola eccezione, attraverso la storia: la Chiesa Cattolica ha resistito alla spada, ed è entrata nel mondo proprio per questa via. Perseguitata per tre secoli, ha resistito ed è rimasta incolume: forza unicamente spirituale ha trionfato della forza brutale. Dio era con lei.

Mons. Gibier.

Scrittore protestante
che si converte al cattolicesimo

I casi di conversione dall'anglicanesimo al cattolicesimo diventano sempre più frequenti in Inghilterra. L'ultimo convertito è il noto scrittore Arnold Lunn che si è convertito dopo aver scritto nel 1924 un libro nel quale attaccava i famosi convertiti, come il Cardinale Newman, Chesterton e Padre Ronald Knox.

Ora è stato proprio quest'ultimo a ricevere il Lunn in grembo alla Chiesa Cattolica.

BATTUTE

— Io non combatto la religione cattolica.

— Sarà. Ma neppure la pratichi e tanto meno la difendi.

Si accontenterebbe un padre che i suoi figli non lo ingiuriassero, ma poi non gli dessero segni di affetto e di rispetto, non lo aiutassero, non lo nutrissero? Certamente no. Così Dio non può essere contento di te.

La fede e le opere

Bisogna evitare ogni contraddizione tra fede professata e fede vissuta. Le opere devono corrispondere alla sincerità della fede.

La fede è cosa morta se si scompagna da queste opere. Soltanto i pervertiti possono sognare di accoppiare la fede con una vita qualsiasi, anche indegna, secondo la esecrata teoria formulata dal povero Lutero che disse: *credi fermamente e pecca fortemente!*

—=::*::=—

PER GUIDO NEGRI

Nell'adunanza dei Presidenti Diocesani delle Tre Venezie, tenuta a Padova il 16 luglio u. s., fu votato all'unanimità il seguente ordine del giorno, che sebbene tardi, riportiamo:

«I Presidenti delle Federazioni Diocesane di Gioventù di A. C. delle tre Venezie, adunati a Padova il 16 luglio;

ricordando con reverenza la Santa Memoria di Guido Negri, sublime esempio alla Gioventù di A. C.;

plaudono alla pubblicazione che il Consiglio Superiore ha fatta della biografia di Lui;

fanno voti che si intensifichi la propaganda per una conoscenza sempre più diffusa della Sua Figura e dei Suoi scritti in mezzo ai giovani di A. C.;

convinti che ciò avrà un valore formativo di primissimo ordine».

PICCOLA POSTA

D. R. L. - S. Giorgio di Nogaro — Il tuo giovane parteciperà almeno a questo secondo corso? Lo aspettavo.

PRESIDENTE - Coderno — Il giovane che era prenotato per questo primo corso, verrà agli Esercizi al secondo corso? Attendiamo sollecita conferma.

PRESIDENTE - Flaibano — Attendo conferma per i due giovani che dovrebbero venire agli Esercizi in questo secondo corso.

STAGNIN — Hai tenuto nascosto il lieto evento perchè invece di un aspirante è nata una beniamina?

PUNTO — Ci vuole prima l'impostazione generale dell'argomento; i particolari potranno venire dopo. Prepara per la prossima volta.

GLAUCO — Si dice che 2000 Aspiranti aspettassero domenica la comparsa di Glauco... Invano!

GIGI — Sei contento? Bada di non scoppiare!

INSEGNANTE M. V. — Manda pure qualche cosetta, usando magari una forma un po' più piana. Grazie.

—=::*::=—

1000 APPARECCHI
"ROTEATOR„
SEMIGRATUITI

Se voi usate rasoi di sicurezza leggete attentamente quanto qui sotto vi offriamo. Se invece non ne avete vi metteremo in condizioni di averne uno con relative lamine, pennello e sapone.

Assolutamente gratis

"ROTEATOR„
BREVETTATO

Apparecchio affila lamine (2 per volta) per tutti i rasoi di sicurezza
PERFETTO - PRATICISSIMO - ELEGANTE E DI DURATA ETERNA. "ROTEATOR„ è un gioiello meccanico che è indispensabile a tutti e che farà risparmiare centinaia di lire all'anno.

Una lamina usata anche se arruginita sarà resa servibile come se fosse nuova in qualche secondo.

COSTA SOLO L. 14.--
SEMIGRATIS

A scopo di propaganda a quanti ne faranno richiesta entro 10 giorni da **oggi** alla **DITTA M. ROVERE - Via Bagni N. 22 - BRESCIA** (concessionaria per l'Italia) verrà spedito **ROTEATOR** franco di porto e d'imballo contro vaglia di sole **L. 7**

(NON SI SPEDISCE CONTRO ASSEGNO)

A quanti faranno acquistare da loro conoscénti almeno **tre ROTEATOR** spediremo

TOTALMENTE GRATIS

1 Rasoio di sicurezza
10 Lamine
1 Pennello
1 Sapone

Solo astuccio completo come sopra L. 9

FATENE RICHIESTA OGGI

CERCHIAMO IN TUTTA ITALIA RIVENDITORI E RAPPRESENTANTI

Nelle nostre Associazioni

SOTTOFEDERAZIONE CITTADINA

ASS. GIOV. SAN GIORGIO

La festa anniversario della Associazione è passata bene anche quest'anno mercè l'opera diligente del Presidente coadiuvata da Basaldella e Scoda, operai intelligenti e sagaci; Toso Giulio, Gelindo e Zaneto sono stati gli oratori della nottata.

Alla mattina come sempre, ognuno al suo posto.

Degno di rilievo l'intervento quasi generale delle rappresentanze degli altri gruppi cittadini. Molto sintomatico il discorso di don Natale Assis. degli U. C.

⁂

Il 14 Settembre è partito il Presidente del «S. Giorgio» Signor Zilli Luigi per il servizio militare. Si è distaccato da noi con grande dolore e con un atto di alta rassegnazione e di intenso affetto. Aveva lavorato questi ultimi mesi per l'Associazione più che mai; aveva cercato ogni mezzo per rendersi utile e caro ai suoi compagni, la festa dell'Associazione se l'aveva presa da solo sulle sue spalle quasi presago della sua partenza.

Di pietà sentita e verace, di modi semplici e corretti; ma insomma non è mica morto da fargli il panegirico,... E' l'affetto che fa parlare il cronista che deve fare il cronista e lo faccia col nome di Dio! Volevo dire che gli hanno offerto una bicchierata e han lasciato fuori della porta, proprio

Il Cronista

ASSOC. GIOV. DI GERVASUTTA

Lo scorso Agosto fu un mese movimentatissimo per i soci, tanto che oggi possiamo ringraziare il Signore che ce li ha resi tutti sani e salvi.

Infatti Marchesan e Olivo furono a Roma con il pellegrinaggio diocesano, il primo proseguì per il Santuario di Pompei, il secondo per quello di Loreto. Prete fu pure a Roma e a Pompei, il Presidente Fabro alla settimana sociale per dirigenti a Predazzo; Nobile è appena ritornato da Grado mentre G. Brosadola e Terenzani stanno raccontandoci le meraviglie di Lignano.

Gli effettivi in corpore, accompagnati dall'Ass. Eccl. con tre lussuose macchine furono poi il 20 u. s. in gita sociale in quel di Claut.

Gli aspiranti gridano vendetta e chiedono anche loro una gita.

Hanno ragione; ha capito sig. Delegato?

⁂

La Canonica sembra un cantiere, chi va, chi viene, aspiranti che arrivano carichi di oggetti, effettivi che registrano, spediscono avvisi, circolari, i caporioni hanno colloqui con impresari, drettori di musiche, imprese, comitati, sottocomitati; l'Assistente che non sa più a che santo votarsi... ecc. ecc.

Ma perchè tutto questo??

Perchè i giorni 7 e 8 ottobre ci saranno grandi feste per la consacrazione della nostra bella Chiesa con programmi strabiglianti, tanto che non sappiamo se ne siano mai stati di simili.

Il male è che non lasciano in pace neanche il povero

JO - JO

—=*=—

Sottofederazione di Buia

Convegno sottofederale Effettivi

Domenica 26 a Vendoglio si tenne il convegno sottofederale degli Effettivi in occasione della benedizione della nuova bandiera di quell'Associazione «Pier Giorgio Frassati». Alle 2 nella sacristia una eletta schiera di giovani si era adunata per udire la parola infocata dei dirigenti.

Dopo la presentazione di rito del Rev.mo Parroco cav. don Cencig prese a parlare il rag. Gentilini che svolse il tema della santificazione della festa.

Seguì il dott. Biasutti presidente diocesano il quale con frasi scultoree disse come si può e come deve essere formato un giovane che ha dato il suo nome all'A. C.

Intanto nella Chiesa s'era adunata la folla per la benedizione del nuovo vessillo e la processione Eucaristica. Il Foraneo e delegato per l'Az. Catt. don Giovanni Chitussi impartì la benedizione alla bandiera e tenne un discorso di circostanza. Quindi si snodò solenne la processione.

Ancora una piccola riunione rallegrata dai nostri canti e due parole di chiusura del presidente e l'assemblea giovanile si sciolse.

DA BUIA

Campeggio — Anche quest'anno i giovani dell'Assoc. Giov. «Don Bosco» di S. Stefano, godettero alcuni giorni di svago col recarsi al campeggio.

Partiti cantando l'inno a Don Bosco sul s'cialâr si racarono fino alla Carnia e da qui col «cavall di San Francesco» raggiunsero Moggio, da Moggio tutti i giorni dopo d'aver preso il caffè, sotto la guida di Pre Ernesto partivano per lunghe e belle gite ritornando alla sera stanchi ma allegri.

Durante questi giorni fra la brigata regnò la più fraterna e schietta comunanza, allegria sana, giocondità e..... buon appetito; va notata sopratutto la pietà e la devozione con la quale ogni mattina ed ogni sera i nostri giovani fecero le loro preghiere e devozioni accostandosi ogni mattina alla S. Comunione.

Sottofederazione di Tricesimo

Gita Sottofederale

A chiusura del corso per dirigenti — com'era stato stabilito — domenica 3 settembre ebbe luogo la gita sottofederale, riuscita benone, anche se numericamente scarsa (il tempo al mattino era minaccioso).

Al Santuario di Gemona i partecipanti fecero le proprie divozioni, quindi colazione e partenza per Venzone. Visita alle... mummie, «uniche al mondo» e per la magnifica vallata del Tagliamento si tocca Stazione per la Carnia, Amaro e si arriva a Tolmezzo. Dopo il pranzo, qui ci incontriamo nell'ospitale Collegio Salesiano, con gli aspiranti della Carnia, venuti a Congresso. Si prende parte alla funzioncina, si posa per un gruppo fotografico coi dirigenti del congresso e si fanno diversi gruppi fotografici.

Intanto il sole si approssima al tramonto e noi pure prendiamo la via del ritorno, soddisfatti del magnifico viaggio.

ANTONIO MASUTTI (stagnin)
GILDA ERMACORA

LEA — Tricesimo 18 Agosto

Sottofederazione di Tolmezzo

DA TOLMEZZO

Giovane che si distingue — Abbiamo potuto ammirare esposto al pubplico un busto in gesso di S. E. Mussolini, opera del giovane di questa Associazione, Cargnelutti Giulio, recentemente diplomatosi presso il R. Istituto d'arte di Venezia.

L'opera non è priva di pregi e siamo certi che il giovane Cargnelutti vorrà sempre procedere nella via intrapresa per un prospero avvenire.

Sottofederazione di Udine Inferiore

DA PRADAMANO

Gita Pellegrinaggio — Nel programma di lavoro che la nostra Associazione si propose di attuare durante l'Anno Santo, fra le tante attività in parte già svolte ed altre che si stanno svolgendo, figurava anche una gita - pellegrinaggio al Cristo di Aquileia.

Domenica 3 Settembre questo punto del programma ebbe la sua attuazione. Alle 4 del mattino in una decina di giovani si partì in bicicletta alla volta della già grandiosa e storica città.

Si ascoltò la S. Messa nella antica ed artistica Basilica e dopo di aver pregato ai piedi del miracoloso Crocefisso si visitarono ed ammirarono i molti monumenti antichi.

Il pranzo al sacco venne annientato nella sede della locale Az. Cattolica gentilmente messa a nostra disposizione. Nel pomeriggio dopo finite le visite si andò a Vesperi e dopo di essere tornati a raccogliere di nuovo ai piedi del Crocefisso si prese la via del ritorno.

Sottofederazione di S. Daniele

DA RIVE D'ARCANO

Bravi ragazzi — Venerdì passato, festa della Natività di Maria SS. ricorrendo il XVI anniversario della fondazione della nostra Associazione la giovane cantoria ci fece gustare della buona musica durante la S. Messa e nei Vesperi del pomeriggio, accompagnando il novello organista Giulio Contardo.

Si dice stiano preparando altre liete sorprese. Bravi!

Sottofederazione di Rosazzo

DA VILLANOVA DEL JUDRI

Gli Effettivi — Sono le 14 e un quarto dell'11 settembre e, con buona scorta di viveri, si parte in bicicletta alla volta di Barbana. A custodia della sede è rimasto il Presidente e qualche altro... scusati!

Alle 17 ed otto minuti si è ai piedi della Vergine per il primo saluto. Tutti santamente e dolcemente allegri. Al mattino seguente S. Messa dell'Assistente e S. Comunione, quindi ritorno con sosta ad Aquileia, Tapogliano, ove si può veder Gino, e a Versa ove il sig. Vicario ci accoglie cordialmente.

Il cassiere fece miracoli...

E gli Aspiranti? — Col Delegato hanno partecipato al convegno diocesano. Son ritornati entusiasti, meno il berretto di Cesco che rimase ad U-dine... Ora si preparano a salire sino a Castelmonte, così si dice...

Sottofederazione di Latisana

Consiglio sottofederale

Domenica 27 Agosto si è tenuta una riunione di consiglio sottofederale. Erano presenti: Precenicco, Palazzolo, Ronchis, Latisana, Latisanotta; assente giustificata per lettera Muzzana.

Si è trattato del ritiro spirituale e del Congresso degli Aspiranti; degli Esercizi dei giovani nella Casa dei RR. PP. Lazzaristi, e delle varie attività ordinate sul Bollettino dei Dirigenti.

Il prossimo Consiglio si riunirà domenica 24 Settembre.

DA PALAZZOLO DELLO STELLA

Vita dell'Associazione — Si è tenuta una seduta straordinaria per il saluto al nuovo Assistente Eccl. don Innocente Ferigo. Presentato dal R.do Parroco il nuovo Assistente fu salutato con belle parole dal Presidente E. Zuliani e dal Delegato Aspiranti E. Mazzega, oratori di cartello. Rispose a tutti D. Innocente ringraziando e ripromettendosi di lavorare assai.

Nella stessa seduta furono scelti tra gli aspiranti i prodi, che biciclettando, parteciperanno al convegno di Udine.

Domenica 3 Settembre si ebbe la Visita sottofederale dei pezzi grossi di Latisana. I cari giovani, compiuto l'esame dei libri e frugato col microscopio la Cassa dell'Associazione, tennero due semplici e pratiche conferenze sull'Azione Cattolica e sul Papa lasciando in tutti la più grata impressione.

A corse compiute e con una sola ora di ritardo, giunse anche il Delegato D. Baradello accolto entusiasticamente dagli amici di Palazzolo e di Latisana.

DA RONCHIS DI LATISANA

Sulle scene — Domenica 3 settembre u. s. nel salone dell'Asilo per la prima volta la compagnia filodrammatica della nostra Associazione ha rappresentato il dramma missionario «L'apostolo degli schiavi» in 4 atti del Mioni e la brillante farsa: «Una notte piovosa» di A. Nardi. I bravi attori si meritarono molti applausi.

Sottofederazione di Fagagna

DA VILLALTA

Passeggiata — Gli Aspiranti il giorno 31 agosto hanno effettuato la prima gita sociale. Hanno visitato il lago di S. Daniele, il ponte di Pinzano e hanno data la scalata al monte di Ragogna. Nel ritorno hanno assistito ad una rappresentazione teatrale nel Ricreatorio festivo di S. Daniele.

Ritornarono a casa più contenti e più buoni.

Prodigi di costanza — Il lavoro degli aspiranti alla trebbia sapete quanto ha fruttato? Quintali 7,44; venduti per un importo di L. 619,30. Dobbiamo dire non solo bravi, ma bravissimi. Ora si attende la visita Pastorale per la benedizione del fiammante vessillo

Sottofederazione di Variano

DA BASILIANO

Un lutto nell'Associazione — Il 23 agosto p. p. la nostra Ass. «Pier Giorgio Frassati» perdeva uno dei migliori suoi elementi: il caro giovane Nobile Marcello.

Egli da qualche anno era zelante sagrestano della Chiesa locale.

Era buono e lo si vedeva stare in Chiesa con molto raccoglimento.

Quando sorse in Basiliano l'Assoc. Giov. di A. C., egli subito e con entusiasmo vi diede il suo nome e la sua opera.

Sopportò la malattia con edificante rassegnazione.

I funerali riuscirono un'apoteosi. Tutta l'Az. Catt. volle esser presente ed il paese tutto volle far corona col suo concorso. Un'ultima testimonianza di affetto gli fu tributata dal Ch. Di Benedetto Faustino che rese il saluto della famiglia, dell'Azione Cattolica e del paese intero.

Condoglianze alla dolente famiglia e pace alla sua bell'anima.

Sottofederazione di Gemona

DA INTERNEPPO

Varie — In sede, il 27 agosto: «I due caratteri opposti». Domenica, 3 settembre, si ebbe adunanza Eff. e Asp.

Per le prime volte essendosi avute qui le corse al sacco, ne riuscirono, in palio, vincitori, i soci dell'Ass. G. M.: Rossi Oreste (Ian), Rossi Valentino di Aurelio (detto Tinvelant), Picco Delfino... Congratulazioni!

Prossima leva di Aspiranti che passeranno Effettivi (contenti come coscritti!...) Sono maturi e ascendono verso l'avvenire.

Sottofederazione di Mortegliano

DA LAVARIANO

Vita nostra — Con molto frutto tre giovani hanno frequentato il corso propagandisti che si teneva a Mortegliano. Vogliamo sperare che in breve si abbia a sentire nella nostra Associazione qualche bella conferenza.

Il giorno 3 Settembre abbiamo avuto la festa annuale di S. Antonio e i nostri giovani vi parteciparono attivamente.

Il giorno 8 Settembre abbiamo partecipato al convegno sottofederale di S. Giorgio, e la sera abbiamo avuto una seduta di Associazione.

Abbiamo salutato con piacere un nostro socio che da 18 mesi si trovava militare.

—=::*::=—

Abbiamo dato al corpo un anno, diamo all'anima alcuni giorni... Viviamo un po' di tempo per Iddio, noi che siamo vissuti interamente per il mondo... Risuoni la divina voce ai nostri orecchi: lo strepito domestico non turbi il nostro udito... Così agguerriti, o fratelli, così ammaestrati, dichiareremo guerra al peccato... sicuri della vittoria.

S. Pietro Crisologo.

—=::*::=—

SAC OLIVO COMELLI, DIRETTORE RESP.
ARTI GRAFICHE FRIULANE - UDINE

MISTURA LAMPUGNANI
(RICOSTITUENTE DIGESTIVA)

Questo vecchio preparato a base di estratti di erbe aromatiche amare con dose piccolissima di ferro, è da quasi mezzo secolo il preferito, per la sua pronta e reale efficacia, in tutte le forme di esaurimento, da qualunque causa prodotti. Inappetenza, cattiva digestione, postumi di febbre malarica, convalescenza, sviluppo, menopausa, gravidanze, ecc.

Ottimo per le persone anziane, che se non ringiovanisce, procura loro un senso di benessere che rende meno pesante gli inconvenienti tutti, dell'età matura.

Trovasi in tutte le farmacie a L. 13. al flacone (prezzo ribassato).